



Cento e il Guercino

la Piccola Bologna in provincia di Ferrara

Cento è stata più volte definita terra di confine ma nel senso più alto del termine. Per la sua struttura architettonica e i frequenti portici è strettamente legata al retaggio culturale scaturito dalla secolare appartenenza alla Diocesi bolognese; mentre il legame politico - amministrativo e l'annosa lotta 'contro' le acque la rendono accomunabile all'area ferrarese.

Sabato 5 ottobre 2024

Minimo 40 massimo 50 partecipanti

Prenotazioni entro il 25 settembre 2024



Programma

- ❖ **Ore 7.00** appuntamento e partenza con pullman privato da Siena, parcheggio piscine dell'acqua calda, per il borgo di cento (195 KM)
- ❖ All'arrivo a Cento, incontro con gli esperti e inizio *visita guidata della Civica Pinacoteca di Giovanni Francesco Barbieri, il GUERCINO*. Con 120 opere tra pitture e sculture, 46 disegni e 20 affreschi staccati a 12 anni dal sisma che ha colpito il territorio dell'Emilia nel 2012, riapre al pubblico *la Civica Pinacoteca di Cento il Guercino*. 16 pale d'altare e quadri, 20 affreschi staccati e 11 disegni fanno del Museo di Cento la raccolta più importante del grande artista, il Guercino.
- ❖ Ore 13.15 ca. fine delle visite e tempo libero per il pranzo. Patria del Guercino e del famoso Carnevale, nella cittadina dominata dalla rocca trecentesca in tavola si gustano i tipici sapori emiliani come tagliatelle, tortellini, paste ripiene, tortelloni di zucca, pane ferrarese e salama da sugo, ecc.
- ❖ Ore 15.00 ca. inizio passeggiata guidata della cittadina: *Da Piazza Guercino tra vie, vicoli e portici della città definita la Piccola Bologna*.
- ❖ Ore 17.00 ca. fine delle visite e tempo a disposizione
- ❖ **Ore 17:45** partenza da Cento per Siena



Cento: Un'antica storia



Cento, la piccola capitale dell'arte, della cucina e dell'economia, è patria del **Guercino**, di cui si possono ammirare esempi insigni come la famosa "Madonna con Bambino benedicente" del 1628, ospitata nella Civica Pinacoteca.

Il centro storico, magnificamente conservato, con i suoi lunghi portici, racchiude importanti monumenti e tesori d'arte.

Tra tutte le tesi inerenti l'origine etimologica di Cento la più accreditata fa risalire l'antico borgo all'epoca romana e al termine *Centum*. La storia del borgo inizia a farsi decisamente più intensa a partire dal 1185 quando il territorio diventa dominio del vescovo di Bologna fino al 1502 quando il Papa, Alessandro VI, lo assegna a sua figlia Lucrezia Borgia, personaggio storico controverso e determinante per lo sviluppo dell'antica Cento. Lo status di città venne raggiunto nel 1754 grazie a Papa Benedetto XIV. I Centesi, dopo il conflitto con l'Austria, nell'800, si dichiarano annessi al regno Sabauda, trovando per qualche anno un clima pacifico, stabile e favorendo il commercio attraverso il Canalino di Cento, un canale navigabile.

Diversi sono i personaggi illustri a cui il paese ha dato i natali tra essi: il pittore impressionista Aroldo Bonzagni, il tenore Giuseppe Borgatti, il liutaio e musicista (diplomatosi al Conservatorio di Siena nel 1926) Mario Maccaferri, ecc.; tra tutti spicca Giovanni Francesco Barbieri, il Guercino.

Tutto il centro storico è uno scrigno che custodisce piazze, vie ed edifici di grande interesse: Il Teatro Comunale con le sue tinte gialle e arancioni, l'imponente Rocca, elevata a difesa della città dal Vescovo di Bologna, Piazza Guercino, il salotto di Cento, La Basilica di San Biagio, con le sue preziose tele, il palazzo del Monte di Pietà, oggi sede della civica pinacoteca del Guercino.



La Civica Pinacoteca di Giovanni Francesco Barbieri detto Il Guercino



Con 120 opere tra pitture e sculture, 46 disegni e 20 affreschi staccati a 12 anni dal sisma che ha colpito il territorio dell'Emilia nel 2012, riapre al pubblico la **Civica Pinacoteca di Cento il Guercino**.

Il pubblico e gli appassionati d'arte possono ammirare 16 pale d'altare e quadri, 20 affreschi staccati e 11 disegni di **Giovanni Francesco Barbieri** (1591-1666), detto il Guercino, insieme a tante altre opere di artisti di pregio come **Scarsellino**, **Guido Reni**, **Ludovico Carracci**, **Matteo Loves** per citarne alcuni, ritornati in patria dopo essere stati custoditi nel centro di raccolta di Sassuolo. La Civica Pinacoteca il Guercino è la sede museale con la **concentrazione maggiore al mondo delle opere dell'artista seicentesco**, tra cui i capolavori come La cattedra di San Pietro, Cristo risorto appare alla Madre, La Madonna con Bambino benedicente, i prestiti di due importanti realtà quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento (9 opere, tra cui il primo affresco realizzato dal giovane Guercino, che raffigura la "Madonna di Reggio", ovvero la Madonna della Ghiara) e Credem Banca (6 opere, tra le quali il Matrimonio mistico di Santa Caterina, capolavoro giovanile del pittore centese).



Costi

*Quota individuale di partecipazione euro 68 (min. 40 – max. 50 partecipanti).
Prenotazioni, con contestuale pagamento della quota, entro il 25 di settembre*

La quota comprende:

- ❖ Pullman GT a disposizione del Gruppo
- ❖ Visite guidate nei luoghi indicati condotti da esperti collaboratori della Mirios s.n.c.
- ❖ Biglietto di d'ingresso alla Pinacoteca Civica del Guercino
- ❖ Materiale *ad personam* a cura di Mirios s.n.c.
- ❖ Assicurazione medico
- ❖ Sistema di auricolari obbligatori durante la visita della Città e della Pinacoteca

La quota non comprende:

- ❖ Il pranzo
- ❖ Quanto non espressamente indicato in "La quota comprende"

Poiché, come oramai noto, la sede del Cral non può avvalersi di personale dedicato alla sua costante apertura e gestione, si chiede cortesemente di provvedere al pagamento della quota attraverso bonifico bancario sul conto del Cral. I dati per il bonifico sono: c/c Cral Università di Siena – c/o Intesa San Paolo – agenzia di P.zza Tolomei – Siena – IBAN: IT68S0306914222100000002219 oggetto: Gita a Cento.

Chi non potesse effettuare il bonifico può contattare Daniela Rossi o Anna Capano per concordare un appuntamento.

La gita è riservata ai Soci CRAL in regola con il tesseramento 2024

Referenti CRAL:

Daniela Rossi

Anna Capano

NB: Il programma potrebbe subire modifiche per eventuali cause non prevedibili al momento dell'organizzazione